Provincia di Chieti

SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO CH\2011\013 **Chieti, lì 04/03/2011**

- *Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*
- *Servizio: Ambiente*
- *Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Istruttore pratica: Ing. Marco Colalongo*
- *Sigla compilatore: glp*
- *Tel.: 0871 4084207 – 4084215; Fax: 0871-4084307*
  *PEC: **giancarlo.moca@pec.provincia.chieti.it***
  E- mail: sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it
  Sito Internet: www.provincia.chieti.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che con istanza[1] della Ditta *LDL SRL*[2] e a firma del legale rappresentante, sig. *Lanci Luigi Michele,* è stata richiesta, per lo stabilimento sito in PAGLIETA, C.da La Selva - Via Pedemontana, l'autorizzazione[3] alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "trattamento superficiale di componenti metallici", per i punti:

- **nuovo impianto:**
  E1 - Aspirazione e abbattimento polveri da granigliatrice

RICHIAMATE

le novità normative introdotte in materia dal D.Lgs. 128/2010, ed in particolare che:

- le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera devono essere rilasciate per "*stabilimento*" e non per singolo "impianto";
- i singoli impianti presenti nello *stabilimento* non sono oggetto di distinte autorizzazioni;
- l'autorizzazione rilasciata per lo *stabilimento* ha una durata di quindici anni;
- il rinnovo dell'autorizzazione comporta il decorso di un nuovo periodo di quindici anni;
- l'aggiornamento dell'autorizzazione non comporta il decorso di un nuovo periodo di quindici anni;
- la modifica sostanziale di uno *stabilimento* comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione con un'istruttoria limitata agli impianti e alle attività interessati dalla modifica stessa;
- lo *stabilimento* nel quale sono presenti *anche* attività o impianti diversi da quelli inseriti nell'adesione all'autorizzazione generale prevista dall'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/06, è assoggettato alla procedura amministrativa stabilita dall'articolo 269 del D.lgs. 152/06.

PRESO ATTO

Della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le *modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di*

---

[1] acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - con Prot. n. 38063 del 14/06/2010;

[2] C.F: 02147960690 e P. IVA 02147960690 - iscrizione Camera di Commercio n. REA CH 155863 - sede legale in SANTA MARIA IMBARO, C.da Fattore, 82

[3] ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06.

inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25/05/2006;

VISTA

La Parte Quinta, Titolo I e i relativi allegati, del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), di seguito indicato Decreto,

La Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (*Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005*);

La Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- *sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti*
- *è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 –Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;*
- *è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;*

La Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: "*Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2*";

VISTO

Il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07);

CONSIDERATO

che in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 del Decreto;

che l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconfigurabile, ai sensi del citato Decreto, all'Art. 269;

VISTO

Il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modifiche, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008;

DATO ATTO

che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività in parola, in ossequio all'Art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 50167 del 06/08/2010 è stata indetta la conferenza di servizi di cui all'art. 14 e seguenti della legge 241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet www.provincia.chieti.it);
che il responsabile del procedimento, Ing. Pasquale De Fabritiis, con nota Prot. n. 50173 del 06/08/2010, ha convocato la prima riunione di conferenza dei servizi per il giorno 22/09/2010, e con nota Prot. n. 61165 del 04/10/2010, ha convocato la seconda riunione della conferenza per il giorno 13/10/2010, nel corso della quale, avendo interessato:

- il Comune di PAGLIETA (CH);
- L'ASL 02 Lanciano Vasto Chieti (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) diVASTO;
- L'ARTA (Dipartimento Provinciale di Chieti);

si è proceduto, in via istruttoria, ad un contestuale eventuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, come da relativi verbali;

PRESO ATTO

1. **della** determinazione conclusiva favorevole della conferenza dei servizi, di cui al verbale in data 13/10/2010, dal quale risulta il parere dei componenti la conferenza stessa ed in particolare:
   - del parere favorevole dell'ARTA (con prescrizioni) prot. 5489 del 07/10/2010;
   - del parere favorevole della ***ASL 02*** - *Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di VASTO* prot. 8356 del 17/09/2010;
2. **della** Ns. nota Prot. prot. n. 64190 del 14/10/2010 con la quale è stata trasmessa, con raccomandata A/R, la determinazione conclusiva favorevole di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 13/10/2010, agli Enti risultati assenti;
3. ***dell'assenso del Comune di PAGLIETA*** assunto ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. 241/90, il cui rappresentante non ha espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione procedente, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della determinazione di conclusione della conferenza

DATO ATTO

che l'avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente in data 18/11/2010, Prot. n. 73152 e sul sito internet istituzionale;

PRESO ATTO

che la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "*spese istruttorie amministrative*";

degli esiti della Certificazione della C.C.I.A.A. di Chieti, con dicitura antimafia, del 19/01/2011;

RITENUTO

che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione assoggettata a relativa istruttoria si possa procedere all'adozione di specifico provvedimento di merito;

VISTO

l'art. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

AUTORIZZA

Art. 1

la Ditta ***LDL SRL***[4], come identificata in premessa, in qualità di gestore, alle emissioni in atmosfera con riferimento allo stabilimento di PAGLIETA, C.da La Selva - Via Pedemontana e derivanti dagli impianti di seguito specificati:

1.1. **alla costruzione,** ai sensi dell'art. 269 commi 2 del Decreto, del punto:

1.1.1. E1 - *Aspirazione e abbattimento polveri da granigliatrice*

Art. 2

2.1. **Ai** sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, per una durata di *15 (quindici) anni,* dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.

4

⇨ **sulla base** dell'istanza acquisita al Ns. protocollo Prot. 38063 del 14/06/2010 e relativa documentazione tecnica allegata;

⇨ **sulla base** della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 13/10/2010, all'uopo predisposta, di cui al Verbale (*ALLEGATO 1*) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

⇨ **secondo** le indicazioni di cui ai punti di emissione, parametri e relativi limiti emissivi ed eventuali sistemi di abbattimento, riportati nel *Quadro Riassuntivo delle Emissioni* **(Q.R.E.)** datato 11/06/2010 sottoscritto dal legale rappresentante e avallati dall'ARTA (*ALLEGATO 2*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza.

2.2. Restano ferme le prescrizioni, in quanto applicabili, contenute nelle autorizzazioni già in essere e le condizioni di cui all'*Art. 269* del citato Decreto ed in particolare.

2.2.1. *Comma 7,* in ordine all'esercizio dell'impianto nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo;

2.2.2. *Comma 8, circa un eventuale aggiornamento dell'autorizzazione che comporti modifica* sostanziale.

Art. 3

I valori limite di emissione di cui al già citato ***Q.R.E.* (ALLEGATO 2) *del precedente Art. 1*,** ai periodi di normale funzionamento dell'impianto *con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto* e dei periodi in cui si verificano guasti da non permettere il rispetto degli stessi.
In tali casi deve essere effettuata, *entro le otto ore successive all'evento*, apposita informativa alla Provincia e per conoscenza all'ARTA, restando fermi, da parte dell'Autorità Competente (Provincia), eventuali disposizioni di riduzione, prescrizioni o cessazione dell'attività oggetto dell'autorizzazione e restando fermo altresì l'obbligo, da parte del Soggetto autorizzato, al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

STABILISCE

Art. 4

di fare obbligo alla Ditta,

4.1. ***di ottemperare*** a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti preposti come da **ALLEGATI 1, 2**;

4.2. altresì, **il rispetto** delle seguenti prescrizioni:

sulla base dell'Art. 269 - Comma 5 del citato Decreto:

4.2.1. dalla data della messa in esercizio, che dovrà essere comunicata 15(quindici) giorni in anticipo, dovranno essere effettuati due monitoraggi (marcia controllata) nelle più gravose condizioni di esercizio, in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno pervenire agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi alla loro redazione;

4.2.2. **predisporre**, per il punti ***E1*** *(Aspirazione e abbattimento polveri da granigliatrice)* a cura ed onere a carico della Ditta autorizzata, un autocontrollo **semestrale** di tutti i parametri indicati nel Q.R.E. secondo modalità di cui al successivo Art. 9, con trasmissione all'ARTA dei relativi rapporti di prova;

4.2.3. **annotare** i referti analitici di tutti i parametri misurati di cui al Q.R.E., e le manutenzioni eseguite sugli eventuali sistemi di abbattimento, su appositi registri, con pagine numerate e regolarmente vidimati, secondo normativa vigente, messo a disposizione delle Autorità Competenti al Controllo;

pena dell'Art. 279 – Commi 3 – 4,

4.2.4. **comunicare**, alla Provincia e p.c. all'ARTA, la messa in esercizio della modifica dell'impianto, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'evento;

4.2.5. **trasmettere** alla Provincia, all'ARTA, al Comune e alla ASL competenti per territorio, nei termini perentori di 15 (quindici) giorni, dalla fine del periodo della marcia controllata, i rapporti di prova relativi ai due campionamenti indicati dall'ARTA da effettuarsi durante un periodo continuativo di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla messa a regime, nelle più gravose condizioni di esercizio;

Art. 5

che, ai sensi dell'Art. 271 - Comma 11 del Decreto (qualora ricorrenti per il caso di specie), i valori limite di emissione e il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento, derivante dal processo, si riferiscano al

volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico del vapore acqueo, salvo quanto diversamente indicato nell'Allegato I alla Parte Quinta del Decreto.
Se nell'emissione il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette secondo l'indicazione del relativo Comma 12 del citato Decreto.
I valori limite di emissione si riferiscono alla quantità di emissione diluita nella misura che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio.
In caso di ulteriore diluizione dell'emissione le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la indicazione riportata nell'Art. 271 - Comma 13 del Decreto;

Art. 6

che, la Ditta, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e al fine di permettere i relativi controlli del caso da parte dell'Autorità Competente, si renda obbligata a rendere accessibili i punti di emissione in piena sicurezza.
Altresì restano salvi specifici e motivate prescrizioni e/o provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte della Autorità Sanitaria in ordine alla prevenzione di incidenti sui luoghi di lavoro;

Art. 7

che, *a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto,* l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) effettui il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di messa a regime dell'impianto.
Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

Art. 8

che, *a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza),* la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, *ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto* e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- *alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;*
- *alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;*
- *alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;*

PRECISA

Art. 9

9.1. **che,** per i metodi di campionamento ed analisi delle emissioni finalizzati alla valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali, salvo eventuali diverse disposizioni da parte dell'ARTA.

9.2. Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;

Art. 10

che, qualora l'impianto fosse sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla Parte seconda, Titolo III-bis (artt. 29-bis e seguenti) del Decreto, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

Art. 11

che, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

Art. 12

che restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili in riferimento al caso in parola;

Art. 13

che è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento alle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

DISPOSIZIONI FINALI

Art.14

Il presente atto viene redatto in doppio originale, di cui uno in bollo.

L'originale in bollo viene notificato al Legale Rappresentante della Ditta ***LDL SRL***;

Copia autentica del presente atto viene trasmesso a:

- All'ARTA – Dipartimento Provinciale di Chieti;
- Al Comune di PAGLIETA (CH);
- Alla ASL 02 (Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica) di VASTO;
- Alla REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;
- E p.c. alla Polizia Provinciale (SEDE).

Art.15

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

L'ESTENSORE
Arch. G. La Palombara

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. P. De Fabritiis

IL DIRIGENTE
Ing. G. Maca

Provincia di Chieti

SETTORE 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

- *Servizio Tecnico Ambiente*
- *Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*
- *Tel.: +39 0871 4084218 – Fax: +39 0871 4084307*
- *E- mail: g.moca@provincia.chieti.it*
- *Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Tel.: +39 0871 4084207 – Fax: +39 0871 4084307*
- *E- mail: p.defabritiis@provincia.chieti.it*
- *Istruttore pratica: Ing. Marco Colalongo*
- *Tel.: +39 0871 4084398 – Fax: +39 0871 4084307*
- *E- mail: marco.colalongo@provincia.chieti.it*
- *Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 – 66100 CHIETI*
- *Sito Internet:http://www.provincia.chieti.it*

DITTA: *Ditta LDL SRL*
D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07
sede legale: C.da Fattore, 82 – SANTA MARIA IMBARO (CH)
sede operativa: C.da La Selva – Via Pedemontana – PAGLIETA (CH)
Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs n° 152/06
Punti di emissione da autorizzare: E1

VERBALE

CONFERENZA DI SERVIZI

PREMESSO

- che, con atto in data 06.08.2010, prot. n. 50167, è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241e successive integrazioni e modifiche, la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che, con nota in data 06.08.2010, prot. n. 50173 del responsabile del procedimento, è stata convocata la prima riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 20.09.2010;
- che, con nota in data 04.10.2010, prot. n. 61165 del responsabile del procedimento, è stata convocata la seconda riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 13.10.2010;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
  - il responsabile della sezione provinciale A.R.T.A. di Chieti o suo delegato;
  - il responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Lanciano - Vasto - Chieti o suo delegato;
  - il rappresentante del Comune di Paglieta;
- che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
- che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi mediante affissione all'Albo Pretorio e sito internet della Provincia;
- che copia integrale dell'istanza di autorizzazione è stata trasmessa, a cura del proponente, ai soggetti invitati;
- che l'stanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno **2010 (duemiladieci)** il giorno **13 (tredici)** del mese di **ottobre** in Piazza Monsignor Venturi, 4 Chieti presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la seconda riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza dell'Ing. Marco Colalongo, con delega definitiva del responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis prot.n. 29751 del 12.05.2010. Le funzioni di segretario sono state svolte da Marco Colalongo.
Alle ore 9,00 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione.

Risultano assenti, benché regolarmente convocati:
- il Dipartimento provinciale A.R.T.A. di Chieti;
- il Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Lanciano – Vasto - Chieti;
- il Comune di Paglieta.

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.

Risulta assente il proponente dell'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, benché regolarmente invitato.

Il Presidente, inoltre, rammenta le novità normative introdotte in materia dal D.Lgs 128/2010, evidenziando in particolare che le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera devono essere rilasciate per "*stabilimento*" e non per singolo *"impianto"* così come da vecchia procedura. Il Presidente, pertanto, chiede a tutti gli Enti di competenza di esprimere il proprio parere di merito in riferimento all'intero stabilimento.
Il Presidente provvederà a inoltrare, alla sola Ditta, congiuntamente al presente verbale, un modello di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA', che il Rappresentante dovrà trasmettere a tutti gli Enti di competenza opportunamente timbrato, firmato e datato. Tale adempimento, sebbene non necessario al caso di specie per la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, risulta indispensabile e preliminare al rilascio dell'autorizzazione.

Il Presidente, con il presente verbale, richiama l'attenzione:
- sull'iter procedurale della Conferenza, ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'assenso quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.
- sulle previsioni di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 14-*ter* della legge 241/1990 e sul "*regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche*", approvato con delibera di GP n. 209 del 22.05.2008.

Il Presidente, inoltre rammenta
- che, a norma del D.Lgs 152/2006 Art. 269 Comma 3, la *"Conferenza"* è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare , nei procedimenti svolti dal Comune ai sensi del DPR 6/6/2001 n. 380 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)* e del R.D. 27/07/1934 n. 1265 *(Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie)*;
- che il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella *"Conferenza di Servizi"* e deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);

- che, qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne le loro posizione sulla planimetria dell'intero impianto.

A questo punto il Presidente dà lettura dell'istanza inoltrata dalla Ditta ***LDL SRL*** (ns prot. n. 38063 del 14.06.2010), del parere favorevole dell'ASL di competenza espresso con nota del 17.09.2010 (ns prot.n. 58182 del 21.09.2010, parte integrante e sostanziale del presente documento) e del parere tecnico dell'ARTA di competenza espresso con nota prot. n. 5489 del 07.10.2010 (ns prot. n. 62844 del 08.10.2010) parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Alle ore 9,30 il Presidente provvede a riassumere i punti essenziali e a raccogliere i singoli pareri.
Il Presidente dà, pertanto, atto che, nell'ambito della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi sull'istanza per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa alla ditta LDL SRL depositata in Conferenza, vengono acquisiti i seguenti pareri:

- ASL - Dipartimento di Prevenzione e Sanità Pubblica di Lanciano – Vasto - Chieti;
- ARTA – Dipartimento Provinciale di Chieti;

Si dà, pertanto, atto che nell'ambito della Conferenza di Servizi, hanno prestato il proprio assenso le Amministrazioni in appresso elencate:

- ASL - Dipartimento di Prevenzione e Sanità Pubblica di Lanciano - Vasto - Chieti;
- ARTA – Dipartimento Provinciale di Chieti;

Per tutto quanto precede, si dà quindi atto che l'unanimità dei pareri di assenso sopra riportati costituisce determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza.
Il Presidente alle ore 9,40 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento verrà trasmesso tramite raccomandata postale AR ai componenti la Conferenza risultati assenti che possono notificare alla Provincia, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione, il proprio motivato dissenso.
Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi mediante la pubblicazione di avviso della conclusione della conferenza dei servizi all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione dedicata del sito internet dell'Ente.

Chieti, li 13.10.2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CHIETI

Il Presidente della Conferenza di Servizi

.....

PROVINCIA DI CHIETI
21 SET. 2010
P.G. 58182

REGIONE ABRUZZO
ASL N 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17/19 – 66100 CHIETI
C.F. – P. IVA 02307130696

PROVINCIA DI CHIETI
21 SET. 2010
ARRIVO

58182

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Via Marco Polo, 55/a – 66054 Vasto (CH)

Vasto, 17 settembre 2010

- ***DIREZIONE***
  Dr. Pierina Lella 08730308668
  Referente IESP Area Terr. Lanciano-Vasto
  Dir. Med.: Dr. Rosa M. Di Nunzio 0873-308600
  Dir. Med.: Nicola Di Marco 0873-308606
- ***SEGRETERIA - VASTO***
  Sig. Federico. Di Virgilio 0873-308605
- ***SEGRETERIA - LANCIANO***
  Presidio Ospedaliero Renzetti 0872-706605

Prot. n. 2356/L.V.

Provincia di Chieti

Macrostruttura F
Servizio Tecnico Ambiente
P.zza Mons. Venturi

66100 CHIETI

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 – Parte Quinta – art. 269
Ditta: LDL srl. Comune: Santa Maria Imbaro.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto e alla nota prot. n. 50173 del 06.08.2010 di convocazione della Conferenza dei Servizi, visionata la documentazione e presa visione del quadro riassuntivo inerente il punto di emissione E1 (aspirazione e abbattimento polveri da granigliatrice) per il quale è richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, si esprime, per quanto di competenza, parere igienico-sanitario favorevole.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico del Servizio
Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
(Dott. Rosa Maria Di Nunzio)

PROVINCIA DI CHIETI
08 OTT. 2010
ARRIVO

ABRUZZO
ARTA

AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CHIETI
Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

ARTA ABRUZZO - DIP. CHIETI

Anno	Titolo	Classe	
2010	II	02	PARTENZA
Prot.n.	5489	Del	07/10/2010

PROVINCIA DI CHIETI
08 OTT. 2010
P.G. 62845

Spett. **Provincia di Chieti – Macrostruttura F**
Servizio Tecnico Ambiente
P.za Mons. Venturi, 4
66100 CHIETI

e p.c. Spett. **L.D.L. S.r.l.**
c.da Fattore, n°82
66030 S.Maria Imbaro (CH)

OGGETTO: *D.Lvo 152/06, Parte V, Art.269: Ditta **L.D.L. S.r.l.** stabilimento sito in c.da Fattore n° 82, S.Maria Imbaro (CH) : Trasmissione parere tecnico di competenza.*

Si trasmette il parere tecnico di competenza, come Vs. richiesta di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Franco De Risio)

SETTORE 7
Acquisito il
- 8 OTT. 2010
Pratica n. 24272
Assegnato

Allegati N° 1

ISO 9001 BUREAU VERITAS SINCERT
Certificato N° 205977*
Progettazione e attività di determinazioni analitiche e servizi connessi nel campo dell'ambiente, degli alimenti della tutela del territorio e della salute pubblica
*Sede non certificata: S.I.R.A.

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara Tel. 085/4500021 Fax. 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Mariano - 64032 Atri (TE) Tel. 085/8798891 Fax. 085/8798886 E-mail: sira@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di L'Aquila - Località S. Maria di Collemaggio - 67100 L'Aquila Tel. 0862/368896 Fax. 0862/65906 E-mail: dip.laquila@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel. 0871/42321 Fax. 0871/405267 E-mail: dip.chieti@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4254527 Fax. 085/4254505 E-mail: dip.pescara@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax. 0861/2565528 E-mail: dip.teramo@artaabruzzo.it
Dip. Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel. 0873/549387 Fax. 0873/545211 E-mail: dip.sansalvo@artaabruzzo.it

ABRUZZO
ARTA
AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CHIETI
Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

Spett. **PROVINCIA DI CHIETI**
Servizio Tecnico Ambiente
Piazza M.Venturi, n° 4
66100 CHIETI

E p.c. Spett. **L.D.L. S.r.l.**
c.da Fattore, n°82
66030 S.Maria Imbaro (CH)

OGGETTO: *D.Lvo 152/06, Parte V, Art. 269 – Ditta* ***L.D.L. S.r.l.*** *– stabilimento sito in c.da Fattore n°82, S. Maria Imbaro (CH): Parere tecnico di competenza.*

In riferimento alla domanda di autorizzazione datata 11/06/2010 inviata dalla ditta in oggetto, ed alla Conferenza di Servizi del 22/09/2010, si comunica che è stata presentata il 01/10/2010 l'integrazione richiesta da questo Dipartimento..

Dall'esame della documentazione presentata si è constatata la conformità dell'istanza alla normativa vigente, e pertanto si esprime **parere tecnico favorevole** all'accoglimento della stessa così come presentata, con l'adozione delle seguenti prescrizioni:

1. Dalla data della messa in esercizio, che dovrà essere comunicata 15 giorni in anticipo, dovranno essere effettuati due monitoraggi (*marcia controllata)* nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto, in un arcvo temporale di 10 giorni; le risultanze analitiche dovranno pervenire agli Enti preposti entro i 15 giorni successivi alla loro redazione.
2. Venga osservata una frequenza di autocontrollo **semestrale** per il punto di emissione **E1.**

Si rimette per quanto di competenza.

Il Responsabile U.O.
Dott. Oscar Corsini

Il Dirigente
Dott. Roberto Cocco

ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification SINCERT
Certificato N° 205977*
Progettazione e attività di determinazioni analitiche e servizi connessi nel campo dell'ambiente, degli alimenti della tutela del territorio e della salute pubblica
*Sede non certificata: S.I.R.A.

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara Tel. 085/4500021 Fax 085/4500201 E-mail info@artaabruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Mamino - 64032 Atri (TE) Tel. 085/8798891 Fax 085/8798886 E-mail sira@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di L'Aquila - Località S. Maria di Collemaggio - 67100 L'Aquila Tel. 0862/368896 Fax 0862/65906 E-mail dip.laquila@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel. 0871/42321 Fax 0871/405267 E-mail dip.chieti@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4254527 Fax 085/4254505 E-mail dip.pescara@artaabruzzo.it
Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martin Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax 0861/2565528 E-mail dip.teramo@artaabruzzo.it
Dip. Sub-Prov.le di S. Salvo - Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel. 0873/549387 Fax 0873/545211 E-mail dip.sansalvo@artaabruzzo.it

Allegato b)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI IMPIANTO: LDL S.r.l. – C.DA LA SELVA, VIA PEDEMONTANA – 66020 PAGLIETA (CH)						Paglieta, 11/06/2010						
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m^3/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m^3 a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro sezione [mm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	**Aspirazione e abbattimento polveri da granigliatrice**	**10.500**	**1,33**	**discontinua**	**ambiente**	**POLVERI TOTALI**	**15**	**157,5**	**8,5**	**600**	**F.T.**	**21%**

(*) C= Ciclone
A.U.= Abbattitore a umido
A.D.= Adsorbitore
Altri=specificare

F.T.=Filtro a tessuto
A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi
P.T.= Postcombustore termico

P.E.= Precipitatore elettrostatico
A.S.=Assorbitore
P.C.=Postcombustore catalitico

Timbro e firma del Gestore

Timbro e firma tecnico abilitato

ALLEGATO N. 2
AUTORIZZAZIONE
N. CH/2011/013 DEL 04/03/2011
PAGINE N. 01